

Consorzio 6 Toscana Sud

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SUL BILANCIO

PREVENTIVO ECONOMICO

PLURIENNALE

2022-2023-2024

ASSEMBLEA DEL 21 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Montanelli



Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2022-2023-2024

ASSEMBLEA DEL 21 DICEMBRE 2021

Premesso che

- con L.R. 79/2012 è stata rinnovata la normativa in materia di bonifica e difesa del suolo, abrogando la Legge Regionale 5 maggio 1994, n. 34;
- con delibera della Giunta Regionale n. 835 del 06/10/2014 sono state approvate le *direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili*;
- che con delibera di G.R. n. 658 del 21 giugno 2021, è stata modificata la delibera n. 835/2014 per il solo allegato 3 riguardante il manuale contabilità, prevedendo una fase di sperimentazione, per un periodo che inizia con l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e si conclude con l'approvazione del bilancio consuntivo 2022, durante il quale i Consorzi di Bonifica predispongono i propri bilanci utilizzando la nuova versione del Manuale Operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la L.R. 16/2016, ha modificato la L.R. 79/2012, prevedendo che i bilanci dei consorzi bonifica siano certificati da società di revisione iscritte al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
- che l'Assemblea consortile è chiamata ad approvare il bilancio preventivo economico entro il 30/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;

Ciò premesso, e conclusa in data 17 dicembre 2021, l'acquisizione dei documenti di bilancio, tra cui:

- Il conto economico previsionale del 2022-2023-2024
- La relazione dell'organo di amministrazione allo schema di conto economico previsionale 2022.

E Visti

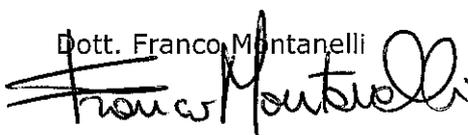
- la L.R. n° 79 del 27 dicembre 2012 e SS.MM.II.
- la delibera della Giunta Regionale della Toscana n° 835 del 06 ottobre 2014, in cui si approvano le direttive per l'armonizzazione e l'uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi di Bonifica toscani, ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera m) della L.R. 79/2012, modificate con delibera GRT n. 658 del 21/06/2021
- il vigente Statuto Consortile approvato con delibera n. 6 dell'Assemblea consortile seduta n. 2 del 29.04.2015 e pubblicato sul B.U.R.T Parte Seconda n. 20 del 20.05.2015 Supplemento n. 78, modificato con delibera dell'Assemblea consortile n. 5 dell'8.8.2017 e pubblicato sul B.U.R.T Parte Seconda n. 34 del 23.8.2017 Supplemento n. 119
- Il Piano delle attività di bonifica 2022 (PAB 2022) approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del 26/11/2021;
- Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, in fase di approvazione;
- Il Programma triennale dei LL.PP. 2022/2024 ed elenco annuale 2022, adottato con decreto del Presidente n. 34 del 05/11/2021
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la relazione della Società di Revisione BDO Italia S.p.a.

Delibera

di redigere l'allegata relazione quale parere sul Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2022-2023-2024 del Consorzio 6 Toscana Sud.

Grosseto, 20 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Montanelli


Evoluzione normativa - Aggiornamento del "Manuale"

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse con ANBI Toscana in rappresentanza di tutti i Consorzi regionali, nonché degli incontri effettuati con i Consorzi di bonifica, per la verifica delle criticità evidenziatisi durante la redazione dei bilanci, più volte segnalate anche dall'Organo di Revisione nelle proprie relazioni e pareri, la Regione ha accolto la richiesta presentata da ANBI Toscana di modificare l'Allegato 3 delle direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 835/2014, consistente nel Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica; Il suddetto "Manuale" disciplina criteri e modalità di redazione del budget economico annuale e pluriennale nonché di sue eventuali variazioni in corso d'anno; le modifiche approvate su proposta dai Consorzi della Toscana prevedendo che:

I bilanci preventivi pluriennali sono composti dai seguenti documenti:

- a) conto economico previsionale pluriennale;
- b) relazione dell'organo di amministrazione;

e sono corredati dai seguenti documenti che formano parte integrale e sostanziale dello stesso:

- a) piano annuale attività di bonifica;
- b) programma triennale ed elenco annuale dei lavori;
- c) programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- d) parere del Revisore dei conti;
- e) relazione della Società di revisione.

Ed inoltre nel "Manuale" aggiornato è previsto che:

- tutte le annualità del Conto economico previsionale abbiano carattere autorizzativo, previa approvazione da parte dell'Assemblea secondo quanto indicato nei documenti programmatici allegati al bilancio medesimo;
- le variazioni al bilancio previsionale approvato dall'Assemblea devono essere comunicate alla medesima entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed

accompagnate da una attestazione del Revisore dei conti del mantenimento degli equilibri di bilancio;

- l'accantonamento rischi per mancata riscossione su ruoli, al fine di cautelare i consorzi contro il rischio derivante da mancata riscossione sui ruoli, venga effettuato annualmente, in un apposito fondo, per una quota proporzionale al valore dei ruoli, determinata in base alla capacità di riscossione degli esercizi precedenti;
- la redazione di Accordi Quadro, contratti di fornitura e altri oneri derivanti da contrattazioni, imputati nel bilancio preventivo economico triennale negli esercizi nei quali si presume vi sarà la manifestazione economica;
- la possibilità per i Consorzi di dotarsi di una contabilità analitica, al fine di agevolare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi dell'Ente.

Come accennato in precedenza la delibera di G.R.T. prevede una fase di sperimentazione, per un periodo che inizia con l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e si conclude con l'approvazione del bilancio consuntivo 2022, durante il quale i Consorzi di Bonifica predispongono i propri bilanci utilizzando la nuova versione del Manuale Operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili.

Il bilancio Preventivo economico pluriennale 2022-2023-2024

Il Consorzio Bonifica n. 6 – Toscana Sud ha elaborato il conto economico previsionale, stimando le attività future del consorzio e tenendo conto di quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali. Di seguito nella presente relazione sarà indicato il riferimento alla singola annualità in commento o al previsionale nel suo complesso.

Il conto economico previsionale 2022 recepisce le indicazioni del Piano delle attività di bonifica 2022 (PAB 2022) approvato dall'Assemblea Consortile in data 26/11/2021, nonché del collegato Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 redatto in base alle previsioni di spesa determinata dai vari settori competenti in fase di approvazione, e del Programma triennale dei LL.PP. 2022/2024 ed elenco annuale 2022 adottato con decreto del Presidente n. 34 del 05/11/2021.

A seguito delle modifiche al "Manuale" richiamate in premessa, il presente parere al bilancio di previsione pluriennale 2022-2023-2024 viene rilasciato sul budget economico. Lo schema di bilancio è conforme al modello previsto dalla normativa del Consorzio e all'attività che lo stesso svolge rispecchiando la struttura organizzativa e le finalità che lo stesso intende continuare a perseguire. Il bilancio preventivo pluriennale 2022-2023-2024 è stato redatto

secondo quanto indicato dalla L.R. 79/2012, e successive modifiche e integrazioni e come indicato in precedenza tutte le annualità del Conto economico previsionale hanno carattere autorizzativo, previa approvazione da parte dell'Assemblea secondo quanto indicato nei documenti programmatici allegati al bilancio medesimo.

Il revisore rileva che lo schema di bilancio preventivo economico pluriennale 2022-2024

- è conforme a quanto indicato nell'“*Allegato 1 - Schemi di bilancio e relazioni dell'Organo di Amministrazione*” della delibera G.R. n. 835 del 06/10/2014 avente ad oggetto “L.R. 79/2012, art. 22 comma 2, lett. M): Direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e di esercizio dei Consorzi Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili”, con le modifiche apportate dalla che con delibera di G.R. n. 658 del 21 giugno 2021;
- è stato redatto formulando valutazioni di carattere economico finanziario in linea con le disposizioni dell'Allegato 3 del c.d. “Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione ed applicazione dei principi contabili al Consorzio Bonifica”, nonché, per quanto non disciplinato dal Manuale Operativo facendo riferimento ai principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- è stato redatto adottando il principio della competenza per la contabilizzazione delle operazioni previsionali, ovvero l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti monetari (incassi e pagamenti).
- È reso comparabile con i valori della stessa voce del bilancio preventivo dell'esercizio immediatamente precedente a quello di riferimento.

* * * * *

I dati contenuti nel prospetto del conto economico previsionale pluriennale derivano da stime dei fatti gestionali, elaborate dalla contabilità economico/patrimoniale secondo il principio di competenza, tenendo conto dell'andamento della gestione 2021 e nei documenti programmazione dell'Ente e della Regione Toscana. Il prospetto di bilancio è stato inoltre integrato con le rilevazioni extracontabili proprie della contabilità economico patrimoniale per inserire poste di natura economico patrimoniale che non trovano direttamente riscontro nelle rilevazioni finanziarie (con particolare riferimento alle voci ammortamenti, variazioni di rimanenze, accantonamenti fondo svalutazione crediti, sopravvenienze, plusvalenze, insussistenze ecc.). Le previsioni sono sostenute dalle valutazioni dettagliate nella relazione dell'organo amministrativo riferibili sia a trend storici che ad aspettative future. Il bilancio preventivo corrisponde, quindi, alla valutazione dal punto di vista economico, delle attività che saranno attuate dal Consorzio nel triennio 2022-2024.

Il revisore ha avuto rapporti di controllo collaborativo con il Presidente del Consorzio, con il Direttore e con il personale amministrativo, assistendo direttamente ad alcune fasi del processo di impostazione e formazione del bilancio economico di previsione 2022,

riguardanti gli aspetti contabili ed i criteri di valutazione, approfonditi in occasione dei controlli e delle verifiche effettuati periodicamente presso il Consorzio, benché anche l'attività di revisione abbia subito le oggettive limitazioni dovute all'attuazione dei protocolli anti-contagio a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

* * * * *

Conclusa questa analisi preliminare, passiamo ad analizzare lo schema di bilancio evidenziando le voci di maggiore rilievo, i relativi criteri di stima e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO 2022	2021	2022	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1. Proventi da ruoli contributivi	11.659.220,38	12.032.542,86	12.048.265,79	11.981.272,81
A.2. Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
A.3. Contributi per realizzazione nuove opere di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
A.5. Altri ricavi e proventi	333.373,71	624.804,78	425.885,83	393.459,45
Totale valore della produzione (A)	11.992.594,09	12.657.347,64	12.474.151,61	12.374.732,26
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6. Acquisti di beni	1.189.042,78	1.404.716,36	1.435.616,36	1.435.616,36
B.7. Acquisti di servizi	2.768.086,00	3.008.273,31	2.830.284,81	2.743.357,65
B.7.a) <i>Manutenzione ordinaria in appalto</i>	830.000,00	294.778,17	342.708,83	254.781,67
B.7.b) <i>Manutenzione straordinaria finanziata con risorse di terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
B.7.c) <i>Realizzazione nuove opere in appalto finanziata con risorse di terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
B.7.d) <i>Altri servizi</i>	1.938.086,00	2.713.495,14	2.487.575,98	2.488.575,98
B.8. Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
B.9. Godimento beni di terzi	542.239,92	696.884,98	718.884,98	718.884,98
B.10. Personale	5.193.100,00	5.315.000,00	5.417.000,00	5.486.000,00
B.11. Ammortamenti e svalutazioni	593.511,09	666.129,68	591.839,98	520.775,71
<i>Ammortamenti e svalutazioni per imm. immateriali</i>	36.469,94	109.532,34	103.718,87	90.886,91
<i>Ammortamenti e svalutazioni per imm. materiali</i>	557.041,15	556.597,34	488.121,11	429.888,80
B.12. Accantonamenti per rischi ed oneri	1.051.147,00	927.000,00	927.000,00	927.000,00
B.13. Oneri diversi di gestione	272.300,00	284.500,00	200.500,00	200.500,00
Totale costi della produzione (B)	11.609.426,79	12.302.504,83	12.121.126,13	12.032.134,70
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	383.167,30	354.843,31	353.025,48	342.597,56
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1. Interessi attivi	4.436,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00
C.2. Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
C.3. Interessi passivi	77.603,88	52.143,31	43.025,48	29.397,56
C.4. Altri oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE C)	-83.167,30	-52.143,31	-43.025,48	-29.397,56
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.1. Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
D.2. Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle rettifiche (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.1. Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2. Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle partite straordinarie (E)	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	300.000,00	302.700,00	310.000,00	313.200,00
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	300.000,00	302.700,00	310.000,00	313.200,00
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

Il conto economico previsionale 2022 espone un VALORE DELLA PRODUZIONE pari ad € 12.657.347 e COSTI DELLA PRODUZIONE per € 12.302.504, con una differenza positiva di € 354.843. Sommando algebricamente a tale risultato parziale PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ed in assenza di PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI, si ottiene un RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE di € 302.700 ed UTILE NETTO IMPOSTE pari a zero.

Il conto economico preventivo si chiude quindi con un pareggio contabile che evidenzia la capacità del Consorzio di coprire adeguatamente i costi di funzionamento di natura monetaria e non, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio anche durante la gestione contabile, e rispettando le direttive del Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica (punto 2.3.1).

Le voci del budget previsionale sono state espone comparandole con della stessa voce del bilancio preventivo dell'esercizio immediatamente precedente a quello di riferimento¹.

Nel dettaglio per ogni voce di bilancio sono stati riportati in grassetto i valori 2022 ed in corsivo tra parentesi i valori 2021, commentando i valori e/o gli scostamenti ritenuti più significativi.

A) **VALORE DELLA PRODUZIONE € 12.657.348** (€ 11.992.594)

La voce di maggior rilievo si riferisce alla quantificazione economica dei ruoli ordinari e della quota a carico del servizio idrico integrato per € 12.032.543, la cui previsione deriva dalla valutazione delle spese relative alle funzioni che il Consorzio deve sostenere per il raggiungimento del proprio scopo, garantendo la sicurezza idraulica, la difesa del suolo, la manutenzione del territorio, la tutela e valorizzazione delle attività agricole e del patrimonio idrico. Si segnala che all'interno della voce è compreso il ruolo per la manutenzione dell'impianto irriguo per euro 300.000,00, che si conferma invariato rispetto al 2021.

L'organo amministrativo ha sufficientemente dettagliato nella propria relazione le scelte metodologiche che hanno condotto alla stima dei ricavi, confermando la propria politica di contenimento del tributo, che per il 2022 prevede un lieve incremento del 1,58% dopo essere rimasto invariato per 5 anni dal 2017 al 2021 (incremento che peraltro può essere riassorbito dalle economie realizzate durante la gestione 2022).

¹ L'Organo di revisione nelle proprie relazioni ai bilanci preventivi degli anni precedenti, al fine di fornire un più ampio livello di confronto, ha ritenuto necessario esporre i dati del budget economico comparandoli con quelli risultanti dal budget economico assestato relativo all'anno precedente. Uniformandosi alle modifiche al "Manuale" introdotte nel 2021, i dati di confronto esposti nella presente relazione sono riferiti al bilancio preventivo dell'anno precedente prima degli assestamenti.

Nella relazione si illustrano inoltre le presumibili variazioni nei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dai risconti.

Il revisore dà atto che non sono stati inseriti né contributi per la manutenzione straordinaria di beni di terzi, né contributi per la realizzazione di nuove opere di terzi, in mancanza delle formali delibere di concessione di detti contributi dagli Enti Pubblici. Si invita l'organo di amministrazione a verificare l'effettiva futura sottoscrizione delle convenzioni e a dare corso alle spese solo previa verifica di formale impegno da parte della Regione Toscana o altri Enti pubblici. I contributi deliberati a favore del Consorzio nei precedenti esercizi saranno oggetto di risconto all'atto di esecuzione dei lavori o degli stati di avanzamento dei lavori.

Nella voce A5) Altri ricavi è compreso l'utilizzo del Fondo Realizzazione PAB per € 207.673 costituito con delibera dell'Assemblea Consortile n.1 del 23/07/2021.

Gli altri ricavi e proventi sono stati stimati su base storica.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE € 12.302.504 (€ 11.609.427)

In questa macro voce sono comprese tutte le spese del consorzio afferenti l'acquisto di beni, l'acquisto di servizi, le manutenzioni, le spese per godimento beni di terzi, le spese del personale, gli oneri diversi di gestione, gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.

B.06) ACQUISTI DI BENI (1.404.716=) (€ 1.189.043)

B.07) ACQUISTI DI SERVIZI (3.008.273=) (€ 2.768.086)

L'organo amministrativo ha sufficientemente descritto nella propria relazione le scelte metodologiche che hanno condotto alla stima di detti costi fornendo il dettaglio della composizione delle macro-voci. In connessione con quanto già evidenziato nel precedente paragrafo riguardo ai ricavi, si dà atto che tra i costi per servizi non sono stati inseriti né costi per la manutenzione straordinaria di beni di terzi, né costi per la realizzazione di nuove opere di terzi, in mancanza delle formali delibere di concessione di detti contributi dagli Enti Pubblici. Diretta conseguenza della non iscrizione in bilancio di costi e ricavi per le attività di manutenzione straordinaria e per realizzazione di opere di terzi è che il PAB 2022 risulta interamente finanziato dalla contribuzione, nel rispetto delle disposizioni della L.R. 79/2012. In riferimento agli incarichi esterni di progettazione iscritti nella voce B7) ACQUISTO DI SERVIZI, l'Organo di Revisione invita il Consorzio a verificare in sede di consuntivo l'iscrivibilità di tali spese tra i costi di esercizio tenendo conto di quanto dispone il "Manuale" per i "Costi per progetti sostenuti in anticipo rispetto al finanziamento".

B.8. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Voce non valorizzata in quanto si stima un valore costante delle rimanenze.

B.09) GODIMENTO BENI DI TERZI (€ 696.885) (€ 542.240)

Questa voce si riferisce essenzialmente alle quote di canoni di noleggio di competenza del 2022. L'incremento si riferisce ai nuovi acquisti in leasing previsti nel 2022 per un trattore, un rimorchio ed un trattore stradale.

B.10) PERSONALE (€ 5.315.000) (€ 5.193.100)

La stima della spesa per personale è stata elaborata sulla base del costo della attuale forza lavoro dell'Ente e tenendo in debito conto le assunzioni previste che vanno a completare la programmazione del fabbisogno 2021. Per il 2022 non sono previste nuove assunzioni.

B.11. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (€ 666.130) (€ 593.511)

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando gli opportuni coefficienti alle risultanze inventariali del Consorzio. L'incremento della voce in commento è dovuto agli investimenti previsti dettagliati nella relazione dell'Organo di amministrazione. Si invitano i responsabili del settore a dare evidenza dell'incidenza sugli ammortamenti complessivi, dei nuovi acquisti di cespiti che saranno effettuati nel 2022 con una costante verifica dei cespiti iscritti nell'inventario al fine di intervenire per apportare le opportune variazioni in caso di perdita di valore o dismissione dei cespiti, verificando periodicamente le effettive consistenze inventariali.

B.12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI (927.000) (€ 1.051.147)

La voce si riferisce esclusivamente all'accantonamento per il rischio di mancata riscossione dei ruoli calcolati sulla base della capacità di riscossione storica e prospettica del Consorzio, come dettagliatamente illustrato nella relazione dell'Organo di Amministrazione.

B.13) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (€ 284.500) (€ 272.300)

All'interno di questa macro voce si evidenziano le spese per i compensi degli organi del Consorzio per complessivi € 69.400 (con indicazione dell'atto di nomina e del compenso lordo e degli oneri riflessi), le spese per le convenzioni per la collaborazione scientifica con le università per € 84.000 e le spese associative (ANBI TOSCANA e altri) per € 58.600.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI € -52.143 (€ -83.167)

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi di conto corrente. Gli oneri finanziari sono stati stimati sulla base dei mutui in essere e di quelli previsti nel 2022. Sono stati inoltre previsti interessi passivi per anticipazioni di tesoreria soprattutto in considerazione delle probabili esigenze di liquidità dell'Ente, derivanti dal rallentamento degli incassi dovuto all'emergenza sanitaria, nonché alle norme introdotte dai vari decreti emanati a sostegno della liquidità di cittadini ed imprese, come si è avuto modo di spiegare nelle

sezioni della presente relazione. Si rimanda alla sezione INDEBITAMENTO per ulteriori considerazioni.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previsti stanziamenti in bilancio per questa categoria.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI € 0 (€ 0)

Non sono previsti stanziamenti in bilancio per questa categoria.

IMPOSTE DI ESERCIZIO € 302.700 (€ 300.000)

Le imposte sono state accantonate secondo la vigente normativa tributaria e si riferiscono principalmente all'IRAP calcolata sui costi del personale come emerge da prospetto consegnato dall'Ufficio del personale del Consorzio.

INDEBITAMENTO E ASSUNZIONE NUOVI MUTUI

L'Ente ha previsto nel programma degli anni precedenti la spesa per l'ampliamento della sede consortile di Grosseto Viale Ximenes per € 1.780.000 finanziata per € 700.000 con accensione di un mutuo con MPS (già stipulato e per il quale è stato rilasciato parere favorevole) e la restante parte con risorse proprie. La programmazione 2022 prevede due ulteriori investimenti finanziati da mutui:

- Intervento di manutenzione straordinaria presso la centrale elettrica di San Martino previsto in € 120.000,00
- Il cofinanziamento del progetto "Sistema di sbarramenti mobili nel Canale essicatore principale dell'Alberese" previsto in € 160.000,00

Il sottoscritto Revisore

- Considerato che l'accensione di nuovi mutui non supera le soglie stabilite dall'art. 6 n. 2 lett. q) del vigente Statuto Consortile;
- Visto il successivo art. 18 al n. 2 lett. l) il quale prevede che il Revisore Unico, tra le altre competenze, deve predisporre un parere in merito all'accensione di nuovi mutui da parte del Consorzio ed in particolare che "[...] Il parere del revisore dei conti prevede la verifica di compatibilità con i mutui già in essere"
- Atteso che trattasi di investimenti consortili e che il Consorzio intende contrarre i mutui previa valutazione di convenienza delle condizioni che verranno offerte;

- Considerato che per l'elaborazione delle previsioni di bilancio il Consorzio ha previsto interessi su nuovi mutui per € 8.127,81;
- Preso atto della situazione di indebitamento del Consorzio;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del Direttore Amministrativo;

tutto ciò premesso e considerato

L'Organo di Revisione ritiene opportuno verificare la capacità di indebitamento dell'Ente con i medesimi criteri adottati per la formulazione dei pareri sui budget preventivi degli esercizi precedenti. A tal proposito ricorda che i citati articoli 6 e 18 dello Statuto Consortile non individuano criteri oggettivi per esprimere il parere dell'Organo di Revisione sull'accensione di nuovi mutui, e pertanto si ritiene opportuno fare riferimento a quanto disposto in merito all'assunzione di nuovi mutui nella disciplina degli enti pubblici ed in particolare dall'art. 204 comma 1 del TUEL (Testo Unico Enti Locali)². Tale metodo è utilizzato, tra l'altro, anche per l'autocertificazione alla Cassa Depositi e Prestiti della capacità di indebitamento degli Enti Pubblici.

Per effettuare la verifica di cui all'art. 204 del TUEL, devono essere presi in considerazione e rapportati

- Gli interessi iscritti nel bilancio di previsione 2022 oltre a quelli derivanti dall'accensione di nuovi mutui;
- La somma delle entrate relative ai primi tre titoli (leggi "al titolo primo" per i Consorzi) del rendiconto del penultimo anno precedente (consuntivo 2020 nel caso di specie)

Nel caso del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud, i suddetti elementi possono essere così valorizzati:

Interessi da Bilancio di Previsione 2022 mutui in essere: € 39.015,50

² Art. 204 TUEL - Regole particolari per l'assunzione di mutui. 1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Interessi per anticipazioni di tesoreria	€ 5.000,00
Interessi (stima) su accensione nuovi mutui:	<u>€ 8.127,81</u>
TOTALE INTERESSI	€ 52.143,31 (A)

Titolo I delle Entrate Bilancio consuntivo 2020 € 12.189.503 (B)

Dal rapporto tra Totale interessi e TITOLO I Entrate 2020 (= A / B) si ottiene il coefficiente 0,43%.

La norma citata (art. 204 del TUEL) dispone che possono essere accesi nuovi mutui quando il rapporto matematico come sopra calcolato è inferiore al 8%.

L'Organo di Revisione dà atto che il Consorzio rispetta la condizione posta dall'art. 204 del TUEL per l'assunzione di nuovi mutui.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il sottoscritto Revisore Unico ha verificato la compatibilità dell'assunzione dei nuovi mutui con quelli già in essere e, raccomandando la verifica dell'applicazione i tassi di interesse di mercato e in linea con le previsioni di bilancio, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 18 n. 2 lett. l) del vigente Statuto consortile, e tenuto conto del parere favorevole della Giunta Regionale, **esprime parere favorevole all'assunzione di nuovi mutui come proposto nella bozza di delibera di assemblea condizionato all'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2022,2023,2024 da parte dell'Assemblea.**

INFORMATIVA DI BILANCIO

Il sottoscritto revisore ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti che possono incidere sugli equilibri economici, finanziari e patrimoniali futuri dell'Ente e che dovranno essere oggetto di particolare attenzione da parte dell'organo amministrativo. Il riferimento principale è agli importanti interventi previsti con le convenzioni tra il Consorzio 6 Toscana Sud ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e con la convenzione di avalimento tra la Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Toscana Sud ed il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, già segnalati nelle precedenti relazioni e ai nuovi interventi previsti nel Programma triennale dei LL.PP. 2022/2024. Data la rilevanza degli importi dei lavori programmati, si raccomanda una peculiare attenzione nella definizione dei cronoprogrammi e nella gestione delle risorse finanziarie, e dei contributi collegati a tale opere, cercando di arginare la fisiologica discrasia temporale che si realizza tra il momento di esecuzione dei lavori e l'ottenimento delle risorse finanziarie ad essi destinate, anche tenendo in considerazione i generali vincoli di destinazione e le disposizioni contenute nell'art. 24 della L.R. 79/2012, che vengono riportate per esteso nella successiva sezione della relazione. Si

invita inoltre l'Ente ad aggiornare tempestivamente il sottoscritto Revisore sulla formalizzazione delle delibere di concessione dei finanziamenti e sullo stato di avanzamento dei lavori.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione

a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, e ricordato che il triennio 2022-2024 è il primo periodo di applicazione delle novità previste dal "Manuale" in merito al bilancio preventivo pluriennale, in fase sperimentale fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2022,

rileva quanto segue:

a) Riguardo agli equilibri di bilancio

È stato raggiunto il pareggio economico di bilancio. Il pareggio contabile del conto economico preventivo pluriennale 2022-2024 evidenzia la capacità del Consorzio di coprire adeguatamente i costi di funzionamento di natura monetaria e non, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio anche durante la gestione contabile;

b) Riguardo al piano delle attività di bonifica 2022-2024

È finalizzato alla gestione e manutenzione di opere e impianti inerenti la difesa del suolo, la bonifica agricola e l'irrigazione;

c) Riguardo all'attendibilità delle previsioni 2022-2024

Nel complesso le previsioni, sia di spesa che di entrata appaiono attendibili e realistiche, e prudentziali i metodi adottati. Peraltro trattandosi di stime, per le quali non vi è certezza della puntuale concretizzazione si raccomanda la continua verifica della manifestazione di scostamenti fra i dati effettivi e quelli preventivi anche in riferimento ai richiami di informativa della presente relazione. Il Revisore sottolinea tale osservazione, ed invita gli organi del Consorzio a prenderne atto adottando sistemi di programmazioni maggiormente efficaci ed adeguati all'ampliato orizzonte temporale dei bilanci di previsione.

E' stata accertata la correlazione tra le somme iscritte nel bilancio preventivo 2022 tra i ricavi ed i costi legati al fabbisogno necessario per assicurare il conseguimento delle attività istituzionali, sulla base del PAB 2022 e degli altri elementi conoscitivi forniti dal Consorzio ed acquisiti nello svolgimento delle attività di revisione.

Sono stati prudenzialmente effettuati degli accantonamenti per rischi ed oneri e per svalutazione crediti.

d) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle uscite per investimenti.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

Il sottoscritto ritiene il sistema informativo contabile attualmente in uso idoneo alla regolare tenuta di una contabilità economico patrimoniale e alla rilevazione contestuale dell'aspetto economico/patrimoniale e dell'aspetto finanziario, consentendo la redazione dei bilanci mediante schemi e principi contabili introdotti dalla Regione Toscana – art. 22 comma 2 lett. m, L.R. 79/2012 - nonché la redazione dei bilanci secondo criteri finanziari, quali documenti autorizzatori necessari per procedere all'evasione degli ordinativi di incasso e di pagamento.

* * * * *

L'Organo di Revisione, preso atto di quanto disposto dall'art. 24 della L.R. 79/2012 secondo il quale:

- 1) I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettere a) e b), sono finanziati interamente con le risorse pubbliche individuate nel piano delle attività di bonifica.*
- 2. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettera c) e f) sono finanziati interamente con il contributo consortile e con i proventi delle concessioni, licenze e permessi di cui agli articoli 134 e 138 del r.d. 368/1904.*
- 3. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettere d) ed e), sono finanziati nella misura rispettivamente fino al 25 per cento e fino al 30 per cento con il contributo consortile e per la restante parte con le risorse pubbliche individuate nel piano delle attività di bonifica. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 1, lettera d), sono finanziati nella misura massima del 25 per cento con il contributo consortile e, per la restante parte, con le risorse pubbliche individuate nel piano delle attività di bonifica.*
- 4. I costi derivanti dalle attività di cui all'articolo 23, comma 2, sono finanziati interamente con la quota parte dei canoni di concessione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera g) della l.r. 91/1998, determinata nella convenzione di cui allo stesso all'articolo 23, comma 2, sulla base delle attività previste nel piano delle attività di bonifica.*
- 4 bis. I costi derivanti dallo svolgimento, previa stipula di convenzione, delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f bis), della l.r. 80/2015 e delle attività di pronto intervento idraulico su tutto il reticolo idrografico e di gestione individuato ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), e sulle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria di cui alla lettera g), del medesimo articolo, sono finanziati nella misura massima del 30 per cento con il contributo consortile e per la restante parte con le risorse pubbliche.*
- 4 ter. I costi delle attività di cui all'articolo 23, comma 2, sono finanziati interamente con le risorse pubbliche.*

5. Gli enti locali che, per l'esercizio delle loro funzioni, utilizzano le opere pubbliche di bonifica e le opere idrauliche di competenza dei consorzi, sono chiamati a contribuire alla realizzazione, manutenzione ed esercizio delle stesse con riferimento al risparmio della spesa che sarebbe altrimenti a loro carico.

RACCOMANDA

- **il rispetto dei vincoli di destinazione per le entrate vincolate;**
- **un'attenta e continua verifica del rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico;**
- **una gestione oculata dei costi ed una ottimizzazione dei servizi resi ai contribuenti;**
- **la preventiva verifica delle condizioni statutarie in precedenza richiamata per l'accensione di nuovi mutui;**
- **di monitorare costantemente l'andamento economico del Consorzio, verificando tempestivamente eventuali scostamenti tra le previsioni del budget 2022,2023,2024 ed i dati effettivi, provvedendo ad effettuare le dovute variazioni ed assestamenti del bilancio economico di previsione 2022,2023,2024 anche in virtù di finanziamenti ottenuti e ad oggi non conosciuti e anche tenendo conto di quanto esposto nelle varie sezioni della presente relazione;**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere il sottoscritto Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio economico previsionale pluriennale 2022-2023-2024 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge che regolano la contabilità economica;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha verificato che il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud persegue l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente anche tramite il pareggio di bilancio, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 comma 3, della L.R. 79/2012.

IL REVISORE UNICO

con le considerazioni e raccomandazioni espresse nelle sezioni della presente relazione esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio economico previsionale

pluriennale 2022-2023-2024.

Grosseto, 20 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
